

MONTAGGIO

Per montare il VivaWood utilizzare, in linea di principio, solo gli accessori originali appositamente studiati.

1. Fondo

Prevedere una leggera inclinazione, dal 0,5% al 1,5%, sulla superficie totale della terrazza per evitare il ristagno dell'acqua.



Eeguire lo spessoramento dei travetti ad intervalli massimi di 20 cm. In caso di impiego di travetti bassi (28 x 50) effettuare uno spessoramento continuo. Un letto di ghiaia evita il ristagno dell'acqua nella parte inferiore della terrazza.

Il fondo per la posa dei travetti portanti dev'essere perfettamente planare e stabile; un buon drenaggio deve garantire anche il deflusso dell'acqua sotto la terrazza. Se non fosse possibile eseguire la posa su un fondo planare (ad esempio nel caso di una terrazza realizzata su un prato), allora spessorare i travetti portanti a intervalli ravvicinati (ogni 20 cm) per evitare il rischio che si adattino alle irregolarità del terreno. E' possibile ricorrere allo spessoramento solo per travetti di formato 60 x 50; il formato 28 x 50 richiede una superficie d'appoggio completa. Per evitare lo sviluppo della vegetazione sotto la terrazza, stendere sotto i travetti portanti un tessuto-non tessuto antiradiazione.

2. Posa dei travetti

I telai portanti VivaWood sono prodotti con lo stesso materiale dei listoni e come questi hanno quindi ottime proprietà. Le cavità tra i travetti dell'ossatura di sostegno contribuiscono ad aumentare la stabilità della copertura riducendone nel contempo il peso.



Verificare che vi sia una sufficiente distanza dagli elementi strutturali fissi (parete grigia), vedi tabella

Posare i travetti in modalità flottante, perché possano dilatarsi senza creare tensioni nella struttura. Prevedere quindi sempre una distanza sufficiente dagli elementi strutturali fissi, ad esempio i muri:

Lunghezza telai:	m	4,00
Distanza dagli elementi strutturali fissi:	cm	>3,0

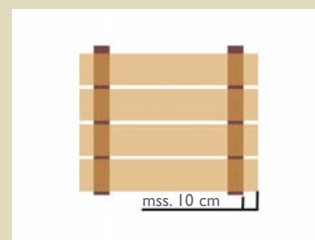
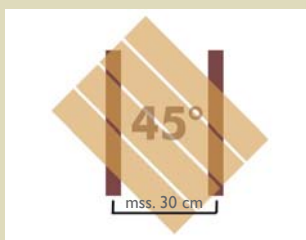


Verificare che vi sia una sufficiente distanza dagli elementi strutturali fissi (parete grigia), vedi tabella

In nessun caso la distanza tra i travetti dovrà superare i 40 cm. Questo principio vale anche nel caso di presenza di telai preesistenti (altezza minima 28 mm). Eventualmente posare ulteriori sostegni. Al termine dei lavori di posa dei travetti verificare nuovamente che vi sia una leggera inclinazione nella direzione di posa dei listoni (cioè trasversalmente ai travetti).



Se i listoni vengono posati diagonalmente sull'ossatura utilizzando le clip piatte, la distanza tra i travetti dovrà essere ridotta in proporzione (a 45° la distanza sarà di 30 cm).



Predisporre i travetti in modo che una volta posati i listoni non si creino sporgenze; se ciò non fosse possibile, la sporgenza dovrà essere al massimo di 10 cm.

3. Posa dei listoni

Posare i listoni utilizzando esclusivamente le clip di montaggio originali. Solo queste clip permettono la dilatazione longitudinale dei listoni e, mantenendo una fuga di 8 mm tra gli stessi, ne consentono anche l'eventuale dilatazione in larghezza.



Clip iniziale/terminale montata su un travetto 60 x 50

Il modo più facile e veloce per posare i listoni è utilizzare la struttura di sostegno apposta per il VivaWood e le speciali clip sagomate. In presenza di una struttura di supporto preesistente, si potranno invece utilizzare le clip piatte.



Agganciamento della clip sagomata sul travetto VivaWood

L'agganciamento delle clip sagomate è estremamente semplice: inserire un'estremità della clip nella cava longitudinale del travetto, quindi agganciare l'altra estremità nella cava contrapposta. Eseguendo questa operazione fare attenzione a che il foro per la successiva avvitatura delle clip non venga coperto dai listoni già posati. Con un trapano a punta sottile (2 mm) praticare fori regolari per avvitare le clip. Fissare le clip ai travetti con le viti in dotazione.



Primo listone inserito nella clip iniziale e clip sagomata già fissata per il montaggio del secondo listone

Nell'infilare la clip nel listone non forzare per non deformare il supporto della clip (non battere con un martello o attrezzi simili). Precisiamo nuovamente di non fissare i listoni direttamente ai travetti con viti e di rispettare le distanze dagli elementi strutturali fissi e tra i listoni come indicato nella sottostante tabella.

Lunghezza listoni:	m	3,00	3,50	4,00	4,50	5,00	6,00
Distanza dalla parete o dalle strutture fisse (frontalmente su entrambi i lati)	cm	2,50	2,50	3,00	3,00	3,50	4,00

Lunghezze a misura su richiesta!

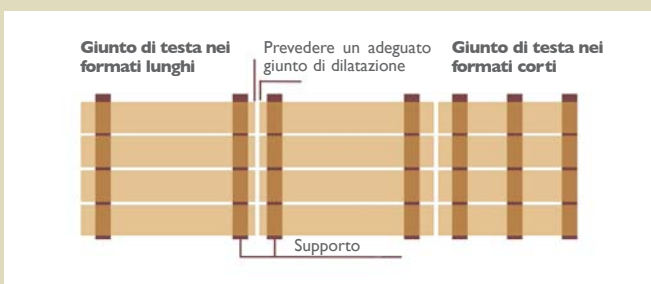
Tipo di clip:	Clip sagomata	Clip piatta
Distanza tra i listoni: mm (longitudinalmente)	8	8



Secondo listone inserito con una distanza di 8 mm tra i listoni.



Giunti di dilatazione realizzati sulla copertura, sia frontalmente che lateralmente



Giunto di testa senza utilizzo del distanziale. Prevedere un sufficiente giunto di dilatazione.

Evitare di giuntare i listoni di testa. Se questo non è possibile, utilizzare l'apposito distanziale oppure prevedere un giunto di dilatazione e un ulteriore sostegno dei listoni in corrispondenza del giunto. Dovendo realizzare un giunto di testa, accertarsi che vi sia un appoggio adeguato: almeno 3 travetti per ogni listone.



Distanziale inserito nel listone fino all'arresto. In seguito i distanziali vengono avvitati nella cava.



Elemento di raccordo montato sulle spine metalliche.

Informazioni dettagliate per il montaggio dei distanziali sono riportate sulla confezione.

4. Finitura



Listello di finitura montato. I punti in cui il sistema di montaggio è visibile sono coperti.

Montare il listello di finitura utilizzando una colla poliuretanica. Dato che la colla poliuretanica impiega molto tempo per indurire, suggeriamo di applicarvi sopra un sottile strato di silicone che fissi il listone finché la colla PU non sia indurita.



Terminale cromato montato su un listone.

In alternativa al listello angolare o di finitura consigliamo di utilizzare appositi terminali dello stesso colore dei listoni o in versione cromata. Informazioni dettagliate per il montaggio dei terminali sono riportate sulla confezione.



PULIZIA & MANUTENZIONE

Pulizia

Il VivaWood si pulisce facilmente e rapidamente con sola acqua, spazzolandolo nel senso delle scanalature.

Se si utilizza una idropulitrice a pressione, la lancia andrà tenuta ad una carta distanza dai listoni, per evitare di danneggiare le scanalature. Non utilizzare spazzole o frese rotative. Seguire sempre la direzione delle scanalature.

Consigli per la pulizia

Se versate del liquido sul VivaWood, sarà il caso di eliminare subito la macchia prima che penetri nel materiale. Tuttavia, se ciò dovesse succedere, le macchie di coca cola, vino rosso, succo di frutta, ketchup o limone scompariranno in breve tempo sotto l'azione degli agenti atmosferici.

In caso di macchie difficili (es. olio), o per eliminare eventuali tacche, si può levigare la superficie del VivaWood con carta vetrata a grana sottile, naturalmente seguendo il senso delle scanalature. Col tempo le fibre messe in evidenza o le scoloriture prodotte dalla levigatura si uniformeranno alla patina degli altri listoni.

Se proprio non vi accontentate dell'acqua e volete usare un detergente, sglietelo delicato e testatene prima la compatibilità su una parte non visibile del materiale.

Manutenzione

Un pavimento in VivaWood è di facilissima manutenzione e non richiede trattamenti speciali con oli o vernici. Se però volete trattare il decking con oli o vernici, vi consigliamo di testare il materiale su una piccola parte nascosta per verificarne la compatibilità.

In linea di massima non possiamo prestare alcuna garanzia per modifiche o ulteriori lavorazioni del prodotto, di qualsiasi tipo esse siano.